COMUNE L’AQUILA: ”AGGREDITO IMPIEGATO DELL’UFFICIO RICOSTRUZIONE”

24 Luglio 2015



L’AQUILA – “Nell’ufficio ricostruzione privata è avvenuta una gravissima aggressione ai danni di un dipendente comunale da parte di un utente”.

La denuncia arriva da Simone Tempesta della Uil che in una nota spiega in che modo è avvenuto il fatto.

“L’aggressione che inizialmente è stata soltanto verbale con insulti della onorabilità che della professionalità del lavoratore – si legge nella nota – lasciando intendere anche a una condotta fraudolenta di tutti gli impiegati pubblici i quali in generale percepiscono lo stipendio ma non lavorano, si è infine trasformata in una vera e propria aggressione fisica, quando l’utente ha cercato di colpire il lavoratore ripetutamente con un ombrello”.

“Ciò che è accaduto, vedendo gli eventi degli ultimi anni, era inevitabile – spiega tempesta – infatti, i dipendenti pubblici sottoposti ad attacchi gratuiti e ingiustificati da parte della politica e da determinati organi di stampa sono visti, dai cittadini e dall’utenza, quali responsabili di una macchina amministrativa lenta ed inefficiente. In particolare nel nostro territorio sono percepiti anche come i responsabili per la carenza dei fondi, e dei ritardi nella ricostruzione”.

“È ora di finirla con politici che attaccano continuamente i dipendenti pubblici con definizioni come ‘fannulloni’, ‘svogliati’, ‘privilegiati’ soltanto per mascherare carenze di programmazione, governative ed amministrative imputabili solo a loro”.

“Non si possono utilizzare i dipendenti pubblici – aggiunge – come agnello sacrificale per fini politici e per ricercare consenso tra la gente. In particolare nel nostro territorio attaccare i dipendenti dell’amministrazione è diventato lo sport del momento, è compito di chi amministra questa città trovare delle soluzioni convincenti per fronteggiare l’imperante malessere che dilaga tra i cittadini. L’episodio accaduto è soltanto la punta dell’ iceberg, infatti, quotidianamente gli impiegati devono, con spirito di abnegazione e sacrificio, dare risposte a cittadini esasperati da continui rincari di bollette e affitti del progetto C.a.s.e. o vessati da altri provvedimenti amministrativi alquanto discutibili”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli